GIORNALE di MONZA
Lissone - Muggiò - Brugherio - Vedano

Data: 19.01.2021 Pag.: 53
Size: 91 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Saugella, un «10» impossibile da ribaltare
Monza non si ferma, nel segno di Orro

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Neppure Cuneo ha frenato le rosablù

Nel recupero di mercoledì Monza aveva raccolto la nona perla consecutiva

SAUGELLA MONZA	**3**
BOSCA SAN BERNARDO CUNEO	**1**

PARZIALI: 25-19, 25-21, 22-25, 25-21.
MONZA: Van Hecke 12, Begic 16, Heyrman 16, Orro 3, Orthmann 13, Danesi 10, Parrocchiale (L), Obossa 5, Squarcini 2, Carraro, Negretti (L). Ne Davyskiba, Meijners. All. Gaspari.
CUNEO: Giovannini 13, Zakchaiou 12, Bici 12, Stijepic 10, Candi 7, Signorile 2, Zannoni (L), Gay, Turco, Fava. Ne Battistino. All. Pistola.
ARBITRI: Goitre e Simbari.

NOTE: Durata set: 27', 26', 30', 29'; Tot: 2h03'. Monza: battute vincenti 6, sbagliate 12, muri 19, errori 30, attacco 37 per cento. Cuneo: battute vincenti 3, sbagliate 8, muri 8, errori 20, attacco 33 per cento. Gara a porte chiuse. Mvp Laura Heyrman (Monza).

MONZA (mtf) Se quella di Firenze, di cui potete leggere sopra, è stata una memorabile decima, la nona perla della collana monzese è stata la partita di mercoledì contro Cuneo. Nell'Arena di casa, le ragazze della Saugella non hanno lasciato scampo alle piemontesi, confezionando il 12esimo successo del campionato. Questa volta Marco Gaspari ha fatto ampio ricorso alle forze della panchina, con le giovani Josephine Obossa e Federica Squarcini chiamate in causa con più continuità rispetto al solito. Il risultato, però, non è cambiato, con Cuneo che ha trovato il modo di allungare la gara vincendo il terzo set, ma che alla fine, però, non è riuscita a portare a casa neppure un punto. Dura la vita, con questa Saugella.

GIORNALE di MONZA
Lissone - Muggiò - Brugherio - Vedano

Data: 19.01.2021 Pag.: 53
Size: 586 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Serie A1 - La spettacolare marcia della formazione del Vero Volley non accenna a rallentare

Le rosablù allenate da Marco Gaspari vincono due recuperi in pochi giorni, prima con Cuneo e poi con Firenze, continuando il loro cammino da terza forza del campionato: ma domani - mercoledì - c'è la grande sfida sul campo di Novara, attualmente seconda in classifica





A sinistra Beatrice Parrocchiale in azione, sopra le ragazze di Monza festeggiano l'ennesima vittoria

Saugella, un «10» impossibile da ribaltare Monza non si ferma, nel segno di Orro

IL BISONTE FIRENZE	**0**
SAUGELLA MONZA	**3**

PARZIALI: 17-25, 17-25, 20-25.
FIRENZE: Guerra, Kone 2, Nwakalor 12, Lazic 4, Alberti 8, Cambi 3, Venturi (L), Enweonwu 9, Panetoni. Ne Hashimoto, Ogoms, Van Gestel (L), Acciarri, Lapini. All. Mencarelli.
MONZA: Meijners 9, Danesi 11, Van Hecke 13, Orthmann 6, Heyrman 13, Orro 5, Parrocchiale (L), Davyskiba 1, Begic, Squarcini. Ne Obossa, Negretti (L), Carraro. All. Gaspari.
ARBITRI: Frapiccini e Braico.
NOTE: durata set: 22', 21', 22'. Tot. 1h12'. Firenze: battute vincenti 1, sbagliate 8, muri 4, errori 17, attacco 38 per cento. Monza: battute vincenti 5, sbagliate 9, muri 9, errori 16, attacco 49 per cento. Gara a porte chiuse. Mvp Orro (Monza).

FIRENZE (mtf) Dieci, normalmente, è il numero della perfezione. Al momento, peraltro, è davvero difficile non considerare la Saugella Monza meno che perfetta. Le ragazze di casa Vero Volley domano anche Firenze nel recupero della terza giornata di ritorno (giocato di domenica visto che Monza sarebbe stata a riposo e il Bisonte sarebbe rimasto fermo per via della situazione Covid di Trento, sua avversaria da calendario), bissano il successo di poche ore prima ottenuto con Cuneo e infilano la decima vittoria consecutiva in campionato.

Il libro dei record di casa Vero Volley continua quindi a essere riscritto ed è un vero peccato che Orro e compagne non possano essere seguite e incoraggiate dal vivo da tifosi e appassionati. Solo Conegliano (che in quanto a record scrive capitoli a parte) e Novara viaggiano a una velocità paragonabile a quelle delle rosablù e proprio le piemontesi sono le prossime avversarie di Monza: la seconda e la terza forza del campionato si troveranno infatti di fronte domani - mercoledì - al PalaIgor (inizio fissato per le 17.30).

Intanto, però, la Saugella si gode una splendida serie di successi. A Firenze è stato quasi un monologo, con il Bisonte sempre tenuto a distanza dalle cacciatrici monzesi e con l'azzurra Orro a miscelare alla perfezione gli attacchi delle sue compagne: «Ha funzionato tutto - le parole della regista, risultata miglior giocatrice della partita - Attacco, contrattacco, muro. Ci stiamo allenando bene e tanto, giocando ogni tre giorni praticamente, e il fatto che abbiamo ritrovato ritmo lo si vede poi in campo. Se mi piace giocare con le centrali? Moltissimo. Poi avendo delle centrali forti (Danesi, Heyrman e Squarcini - *ndr*) è ancora più semplice. Sono contenta di questa vittoria e anche delle compagne che ho, con le quali condivido tutto con immenso piacere». Sotto con Novara, quindi; poi, domenica all'Arena, ci sarà la sfida con Casalmaggiore. E martedì prossimo l'ottavo di finale di Coppa Cev, contro le ungheresi del Swietelsky Békéscsaba

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

GIORNALE di MONZA
Lissone - Muggiò - Brugherio - Vedano

Data: 19.01.2021 Pag.: 53
Size: 586 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



Alessia Orro, palleggiatrice della Saugella, alla prima stagione in forza alla formazione del Consorzio Vero Volley *(G. Favaro)*

SERIE A1

RISULTATI (6R): Brescia-Novara 0-3, Chieri-Casalmaggiore 3-0, Bergamo-Cuneo 3-1, conegliano-Perugia 3-1, Scandicci-Busto Arsizio 1-3. Rinviata Trentino-Firenze. Riposa Monza.

RECUPERI: Scandicci-Conegliano 0-3, Monza-Cuneo 3-1, Busto-Chieri 0-3; Firenze-Monza 0-3.

Classifica

SOCIETÀ	PT	G	V	P	SV	SP	Q
CONEGLIANO	54	18	18	0	54	6	9
NOVARA	46	18	16	2	49	14	4
MONZA	36	16	13	3	41	22	2
CHIERI	29	15	9	6	34	21	2
SCANDICCI	27	14	9	5	32	23	1
BUSTO ARSIZIO	19	15	6	9	24	32	1
CUNEO	19	18	8	10	30	41	1
TRENTO	18	13	6	7	22	24	1
FIRENZE	17	18	6	12	25	42	1
CASALMAGGIORE	14	16	5	11	23	37	1
BERGAMO	14	17	4	13	21	44	0
BRESCIA	13	18	2	16	22	49	0
PERUGIA	9	14	3	11	15	37	0

PROSSIMO TURNO (23-24/01/2021): Trento-Conegliano, Monza-Casalmaggiore, Chieri-Scandicci, Perugia-Brescia, Busto Arsizio-Bergamo. Riposa Novara.

il Quotidiano del Sud
Dir. Resp.: Rocco Valenti
19-GEN-2021
da pag. 32
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 10345 - Diffusione: 4969 - Lettori: 246000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 40 %

VOLLEY SUPERLEGA Poi il rush finale per conquistare un piazzamento play off

La Tonno Callipo ci prova a Monza

I giallorossi in campo stasera per la gara di recupero: obiettivo mantenere la posizione

di GIANLUCA VASAPOLLO

VIBO VALENTIA – A poche giornate dalla fine delle stagione regolare, che poi sancirà la griglia dei play off, questa sera la Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia, in diretta televisiva su Rai Sport sat, affronterà in trasferta un'altra gara importantissima e molto ma molto difficile. Infatti, Saitta e compagni si troveranno di fronte la squadra di Monza, con inizio alle ore 20.30. Una squadra che viene data in forte crescita e che ha tutte le intenzioni di insidiare il quarto posto, meritatamente conquistato dalla Tonno Callipo, con un meraviglioso girone di andata, e che quindi il sodalizio vibonese farà di tutto per conservarlo da qui alla fine. Monza già all'andata ha dato dimostrazione di compattezza e soprattutto di essere una squadra caparbia e che va presa con le molle. Non bisogna assolutamente abbassare la guardia, anzi l'attenzione deve essere sempre alta, così come è successo con Milano, nel recupero giocato giovedì sera a Vibo Valentia.

In questa occasione gli uomini di Valerio Baldovin hanno dimostrato di saper soffrire, di saper reagire, soprattutto quando le cose non stavano andando per il verso giusto. Anche oggi, quindi i vibonesi saranno chiamati ad un'altra prova superlativa, in modo da poter mettere quasi al sicuro l'attuale posizionamento in classifica, allontanando qualsiasi tipo di insidia.

Subito dopo la gara giocata e vinta contro Milano, la Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia, ha lavorato tantissimo, approfittando anche di qualche giorno in più di riposo. Il coach Valerio Baldovin, che anche questo anno, a Vibo Valentia, ove ve ne fosse ancora bisogno, ha dimostrato tutta la sua sagacia e la bravura nel saper dosare le energie della propria squadra. Infatti, il suo gruppo è cresciuto cammin facendo, gara dopo gara ed ora, a detta di tutti gli addetti ai lavori, è sicuramente la sorpresa del campionato, ma soprattutto la squadra che gioca una pallavolo gradevole e soprattutto redditizia.

E' inutile nascondere che il gruppo lavora tantissimo, e vuole continuare a viaggiare su questi binari importanti, per regalare alla proprietà le giuste soddisfazioni dopo anni di buio, che hanno visto i colori giallorossi sempre lontano dalle zone nobili della graduatori. Ma vuole senza dubbio dimostrare tutta la sua bravura sia tecnica che la tenuta mentale. Confrontarsi nei play off, con le corazzate della Superlega è entusiasmante e può fare capire dove, nelle stagioni a venire questa società possa arrivare.

Per quanto riguarda la gara di questa sera, Baldovin, non dovrebbe assolutamente apportare modifiche al sestetto iniziale. Si partirà con Saitta in cabina di regia e con lui Abouba. Al centro Chinenyeze e Cester. In posto quattro Defalco e Rossard, libero Marco Rizzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Coach Baldovin parla alla squadra durante un tie break



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

LA PREALPINA

Data: 19.01.2021 Pag.: 1,36
Size: 801 cm2 AVE: € 15219.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



— VOLLEY

L'Uyba ha trovato il passo giusto Per la Futura playoff più lontani

Umori opposti a Busto Arsizio. L'Uyba, trascinata da una Gray in versione top player e da una ritrovata Gennari, sembra aver svoltato con la vittoria di Scandicci. E domani si torna in campo a Firenze. Per la Futura, invece, l'orizzonte è meno roseo: lo stop contro Mondovì ha quasi compromesso l'obbiettivo pool promozione. **Pini a pagina 36**



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Ora è un'altra Uyba

VOLLEY - A1 FEMM. *Il trionfo di Scandicci conferma significativa*

Il vento in casa Uyba è davvero cambiato. La conferma è arrivata con la bella vittoria conquistata domenica a Scandicci. Un 3-1 che ha lasciato pochissimo spazio alle toscane, messe progressivamente sotto dalle farfalle grazie ad una prestazione lucida, attenta e grintosa sia sotto il profilo tecnico che mentale. Un 3-1 che va a fare pari e patta con quello subito nella gara di andata alla e-work Arena quando però Busto Arsizio fu costretta a fare a meno di Jordyn Poulter, Jovana Stevanovic e Francesca Piccinini e che vendica, almeno in parte, anche il k.o. al tie-break (17-15 al quinto set...) nella bolla di Champions League disputata proprio in terra toscana lo scorso dicembre. In questa occasione nessuno sconto e nessun regalo da parte dell'Uyba che, dopo aver ceduto in volata il primo parziale, non si è persa d'animo, si è rimboccata ancora di più le maniche e con grande pazienza si è presa la ribalta comandando sempre con buoni vantaggi (giusto un paio di passaggi: 13-18 nella seconda frazione, 5-11 nella

LA PREALPINA

Data: 19.01.2021 Pag.: 1,36
Size: 801 cm2 AVE: € 15219.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



terza). La ciliegina sulla torta le bustocche l'hanno messa nel quarto parziale, raddrizzato dal 15-11 al 18 pari e poi chiuso con le giocate chirurgiche di Poulter e Stevanovic. Ma se la centrale serba è stata determinante nel break del secondo set e nel recupero del quarto, la più costante a livello di presenza offensiva si è rivelata Alexa Gray. La schiacciatrice canadese ***(in alto in attacco, qui a destra a muro con Gennari nelle foto Rubin/Lvf)*** si è ormai assestata su alti standard di rendimento in attacco, riuscendo così a farsi perdonare le pecche in seconda linea. Lo confermano le cifre: per la terza volta in stagione ha toccato quota 25 punti, è l'ottava miglior realizzatrice tra le bande con 13 punti di media ma si scopre terza migliore quanto a percentuali, col 41,6% che la fa rimanere dietro solo alla coppia di Novara formata da Caterina Bosetti e Britt Herbots, di cui ha preso il posto nel sestetto biancorosso. Ma le buone notizie per coach Marco Musso non sono finite qui. La gara di Scandicci ha anche sancito il ritorno in prima pagina di Alessia Gennari, al suo high score stagionale con 19 punti messi a tabellino e cifre che certificano la qualità assoluta della sua prova a tutto tondo: 75% di positiva e 40% di perfetta su 20 ricezioni, 50% offensivo su 38 palloni attaccati. Il bilancio 2021 delle farfalle sale dunque a tre vittorie ed una sconfitta; settimo posto in classifica ma con tre partite da recuperare (Casalmaggiore, Monza e Trento) ed un forte profumo di playoff che pervade l'aria. Serve però confermarsi e l'occasione è lì, servita sul vassoio d'argento: domani l'Uyba sarà infatti di scena al Mandela Forum per l'anticipo della settima di ritorno contro quella Firenze che nel match d'andata di fatto umiliò Busto Arsizio con un 3-0 netto e severo. Nessuna delle farfalle se l'è scordato e domani sarà tutta un'altra storia.

Samantha Pini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



LA PREALPINA

Data: 19.01.2021 Pag.: 1,36
Size: 801 cm2 AVE: € 15219.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



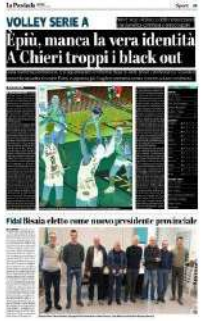
Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



Gennari è tornata quella di sempre
Gray top player assodata
Domani nuova verifica a Firenze

La Provincia
Quotidiano di Cremona

Data: 19.01.2021 Pag.: 49
Size: 402 cm2 AVE: € 9246.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:


VOLLEY SERIE A
Èpiù, manca la vera identità
A Chieri troppi i black out

Èpiù, manca la vera identità A Chieri troppi i black out

Non è sicuro il blocco delle retrocessioni e la classifica comincia a preoccupare

Dalla trasferta piemontese ci si aspettavano conferme dopo le belle prove con Novara e Scandicci invece la squadra di coach Parisi è apparsa più fragile e anonima senza riuscire a dare continuità

di MATTEO FERRARI

CASALMAGGIORE Troppo brutta per essere vera la Èpiù scesa in campo domenica a Chieri in un match dal quale, legittimamente, ci si aspettava più che una comparsata di poco più di un'ora sul tara flex di una squadra che per caratura del roster può essere considerata inferiore alle corazzate Novara e Scandicci contro le quali le rosa han ben figurato.
Forse il peccato originale della formazione di coach Parisi si annida proprio in questo concetto, ovvero nella spavalderia con la quale hanno affrontato le grandi ed il braccino con il quale si sono opposte a Chieri. Ma non è solo la psicologia spicciola a spiegare tanta pochezza, anche perché, per una volta, non è l'attacco a salire sul banco degli imputati. Di certo al PalaFenera si è vista in tutta la sua evidenza la differenza marcata tra una squadra rodata nei meccanismi e spinta dal vento della fiducia e dell'autostima ed una alla perenne ricerca di un punto di riferimento, capace di giocare spezzoni di partita di buon livello ma ancora vittima di paurosi e preoccupanti black out che inevitabilmente ne condizionano la resa. Altro dettaglio non da poco, Chieri aveva in panchina Frantti, Laak, Alhassan, Meijers, tutte valide opzioni che, oltre a tenere alto il ritmo dell'allenamento possono (e lo hanno già fatto) sopperire alle giornate poco fortunate del sestetto; Parisi quando si volta verso la panchina non ha particolari alternative e la carta Vanzurova, spesa domenica per Kosareva, non è funzionale a ciò che attualmente manca, ovvero un ricevitore decente. Sul fronte mercato non ci sono novità e da un lato è anche comprensibile non imbarcarsi in spese per un campionato che sembra viaggiare verso il blocco delle retrocessioni (cui si oppongono Conegliano, Novara, Monza, Scandicci e Firenze) e verso la riduzione ad otto delle qualificate ai playoff per snellire il calendario della postseason. Certo, la classifica si fa sempre più preoccupante dato che Bergamo ha superato Cuneo sabato sera e pur con una partita in più ha agganciato Casalmaggiore a quota 14 punti in classifica grazie ai 21 punti di Lanier ed ai 10 di un'ottima Mio Bertolo.
Fortunatamente per Casalmaggiore, sono rimaste al palo Brescia, sconfitta nettamente da Novara che pur senza Hancock ha contato su Herbots (18), e Perugia, brava a vincere il primo set a Conegliano ma poi messa al tappeto dai 26 di Egonu e dall'ottima Adams. Guardando in alto Casalmaggiore vede Trento e Firenze, domenica ferme causa Covid, mentre cerca di staccarsi dal fondo della classifica Busto Arsizio, autrice del colpo di giornata grazie al 3-1 inflitto a domicilio a Scandicci. Le farfalle hanno potuto contare sulla prestazione monstre dei propri posti quattro con 26 punti per Gray e 19 per capitan Gennari. Riposo invece per la Saugella Monza di coach Gaspari, prossimo avversario di Casalmaggiore, sabato, in terra brianzola.


Una fase del match di domenica, in terra piemontese, tra Chieri e la Èpiù Casalmaggiore

SERIE A1 FEMMINILE

RISULTATI

Brescia - Novara	0-3
Bergamo - Cuneo	3-1
Chieri - Èpiù Casalmaggiore	3-0
Scandicci - Busto Arsizio	1-3
Conegliano - Perugia	3-1
Trentino - Firenze	rinv.

CLASSIFICA

Conegliano	**54**	18	18	0	54	6
Novara	**46**	18	16	2	49	14
Monza	**36**	16	13	3	41	22
Chieri	**29**	15	9	6	34	21
Scandicci	**27**	14	9	5	32	23
Busto Arsizio	**19**	15	6	9	24	32
Cuneo	**19**	18	8	10	30	41
Trento	**18**	13	6	7	22	24
Firenze	**17**	17	6	11	25	39
Èpiù Casalm.	**14**	16	5	11	23	37
Bergamo	**14**	17	4	13	21	44
Brescia	**10**	17	1	16	19	49
Perugia	**9**	14	3	11	15	37

PROSSIMO TURNO

Trento - Conegliano
Firenze - Novara
Chieri - Scandicci
Monza - Èpiù Casalm. sabato ore 17
Busto Arsizio - Bergamo
Perugia - Brescia
Cuneo riposa

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Corriere dello Sport STADIO
Dir. Resp.: Ivan Zazzaroni
www.datastampa.it Tiratura: 115427 - Diffusione: 49517 - Lettori: 1090000: da enti certificatori o autocertificati
19-GEN-2021
da pag. 37
foglio 1
Superficie: 7 %

PALLAVOLO

Vibo, a Monza c'è il pericolo Lagumdzija

(c.l.) Sfida importante per Vibo, rivelazione dell'anno, sul campo del Vero Volley: in palio 3 punti che, se conquistati dai ragazzi di Baldovin, darebbero una nuova spinta verso i quarti dei play-off, ormai a un passo. I lombardi, che pur lottando sino al quinto set hanno interrotto a Trento la loro serie di vittorie, recuperano l'opposto Adis Lagumdzija, reduce dalla qualificazione all'Europeo raggiunta con la Turchia.



Adis Lagumdzija, 21 anni, turco di Bosnia LEGA VOLLEY

SUPERLEGA
(posticipo 19ª giornata)
Oggi
MONZA-VIBO ore 20.30
(diretta RaiSport)

CLASSIFICA

Squadra	pt	G	V	P	Sv	Sp
PERUGIA	49	19	16	3	51	15
CIVITANOVA	43	18	15	2	49	19
TRENTO	41	19	14	5	46	24
VIBO	34	18	12	6	40	28
PIACENZA	29	19	10	9	34	37
MONZA	27	16	10	6	36	31
MODENA	27	18	9	9	33	32
VERONA	22	18	7	11	31	38
MILANO	21	17	7	10	31	37
RAVENNA	16	18	4	14	25	44
PADOVA	13	19	3	16	21	50
CISTERNA	5	19	1	18	13	55

Formula: le prime 11 ai playoff scudetto. Nessuna retrocessione


Riecco il Setterosa «Un salto nel buio»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

IL GIORNO SPORT
Dir. Resp.: Sandro Neri
19-GEN-2021
da pag. 6
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 210000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 5 %

Sfida tra rivelazioni: la lanciata Monza ospita Vibo Valentia

VOLLEY SUPERLEGA

La settimana da tre partite della Vero Volley Monza inizia stasera con l'impegno tra le mura amiche dell'Arena contro la Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia. Le due rivelazioni di questa stagione si affrontano per la terza volta, dopo la vittoria dei brianzoli nel primo turno di Coppa Italia e l'affermazione dei calabresi nel girone d'andata. Quella è stata l'ultima gara in cui la squadra di Eccheli non ha ottenuto punti: da allora ben sette successi e un ko al tie-break, a Trento. È già una sfida decisiva per il quarto posto.

A.O.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY


Olimpia sempre più orchestra
Tutti pericolosi, tutti potenziali star
Il sogno di Bianca
Dalla Brianza
alla top-300 Wta

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Gazzetta del Sud

Dir. Resp.: Alessandro Notarstefano

19-GEN-2021
da pag. 16
foglio 1 / 2

www.datastampa.it

Tiratura: 19418 - Diffusione: 13811 - Lettori: 217000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 23 %

Pallavolo Superlega: stasera in terra lombarda il posticipo dell'8ª di ritorno

La Callipo in pieno sprint playoff A Monza la prima di quattro finali

Gargiulo: «Serve massima determinazione sin dalla prima palla»

Dopo il match di oggi le sfide alle corazzate Trento e Civitanova intervallate dalla gara con Cisterna

Francesco Iannello

VIBO VALENTIA

Si preannuncia una grande sfida stasera tra Monza e Vibo Valentia.

La sfida tra brianzoli e vibonesi chiude l'ottava giornata del girone di ritorno di regular season della Super-Lega. La Callipo è pronta, dunque, a scendere in campo per difendere nuovamente il quarto posto dall'attacco proprio della compagine monzese distante 7 punti dai giallorossi ma con due partite in meno rispetto ai vibonesi. Per la compagine di coach Baldovin è la prima di quattro battaglie: dopo Monza, infatti, ecco un'altra supersfida contro Trento, poi Cisterna ed infine Civitanova.

A presentare la gara ecco il giovane centrale classe 1999, Giovanni Maria Gargiulo: «Quella contro Monza sarà sicuramente una gara difficile da affrontare con la giusta concentrazione. Siamo consapevoli che per noi si tratta della prima di quattro finali da cui cercheremo di ottenere il massimo dei punti, esprimendo sempre la buona pallavolo che stiamo mostrando fin dall'inizio del campionato. Il match si preannuncia ancora più interessante per il fatto che potremmo trovarci a disputare uno scontro diretto proprio con questa squadra, essendo impegnata come noi nella lotta per accaparrarsi la migliore posizione in ottica playoff. Incontreremo un avversario molto forte in battuta e a muro, quindi molto temibile nella fase break. Ecco perché, da parte nostra, servirà la giusta determinazione fin dalla prima palla».

Tonno Callipo per dieci settimane terza in classifica e solamente da qualche gara superata dalla corazzata Trento. Gargiulo, prezioso il suo contributo in alcuni frangenti sia in attacco che a muro, evidenzia il segreto di questi risultati. «Non credo ce ne sia uno in particolare sul nostro ottimo campionato: siamo un gruppo molto affiatato, lavoriamo tutti i giorni dando il massimo ed abbiamo instaurato un ottimo rapporto tra di noi sia dentro che fuori il campo. Sono convinto che a fare la differenza sia il fatto che ci divertiamo quando ci alleniamo, probabilmente è proprio questa la chiave del nostro torneo oltremodo positivo».

Insomma, ci sono tutti i presupposti per assistere ad una partita di alto livello: Monza recupera l'opposto turco Lagumdzjia, reduce dalle qualificazioni europee e punta molto anche su Lanza e Dzavoronok, oltre alla lucida regia di Orduna. Da tenere d'occhio la battuta della squadra guidata da mister Eccheli, tra i quali spicca quella certamente del centrale americano Holt. Coach Baldovin, da par suo, dovrebbe riproporre la formazione tipo con Saitta al palleggio, Drame Neto opposto, Cester e Chinenyeze al centro, Defalco e Rossard in posto 4, Rizzo libero. La partita sarà trasmessa in diretta Raisport a partire dalle 20:30.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Gazzetta del Sud

19-GEN-2021
da pag. 16
foglio 2 / 2

Dir. Resp.: Alessandro Notarstefano

www.datastampa.it Tiratura: 19418 - Diffusione: 13811 - Lettori: 217000: da enti certificatori o autocertificati Superficie: 23 %



Sprint verso i playoff La Callipo attesa oggi da una difficile sfida a Monza

La situazione

I risultati

Trento-Cisterna **3-1**
(24-26, 26-24, 25-20, 25-18)
Civitanova-Modena **3-2**
(25-20, 28-30, 25-19, 16-25, 15-10)
Padova-Piacenza **2-3**
(26-24, 25-17, 26-28, 16-25, 11-15)
Perugia-Milano **3-1**
(25-18, 23-25, 25-16, 25-21)
Verona-Ravenna **0-3**
(23-25, 23-25, 22-25)

Il posticipo di oggi

Monza-Callipo

Classifica

Perugia 49 punti; Civitanova 43, Itas Trentino 41; Tonno Callipo 34; Piacenza 29, Vero Monza e Modena 27; NBV Verona 22; Milano 21; Ravenna 16, Padova 13; Top Cisterna 5

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

il Resto del Carlino
RAVENNA
Dir. Resp.: Michele Brambilla
19-GEN-2021
da pag. 8
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 9052 - Lettori: 125000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 44 %

Consar, ecco il vero Pinali «Volevo riscattarmi»

A Verona l'opposto ha messo a segno 22 punti, dopo alcune prove opache «Anche noi abbiamo potenzialità: le prossime avversarie stiano attente»

RENDIMENTO ALTALENANTE
Finora l'opposto ha chiuso 4 partite sotto le aspettative, ma in sei casi ha fatto almeno 20 punti

PROVA DI LUCIDITÀ
«Nei singoli set abbiamo commesso errori, ma verso la fine siamo riusciti a spingere bene»

Trento, Vibo, Monza e Perugia. Quattro partite da dimenticare. Quattro partite finite a guardare i compagni di squadra dalla panchina, o comunque chiuse con grande affanno. Poi, il ritorno in grande stile.

È stato un Giulio Pinali in grande spolvero a trascinare la Consar al quarto successo stagionale (il terzo esterno) nella trasferta di domenica a Verona. Dopo un periodo di flessione, arrivato peraltro (inspiegabilmente) subito dopo la notizia del blocco delle retrocessioni, l'opposto bolognese, in prestito da Modena, è tornato sugli standard a cui ci aveva abituato, contribuendo al successo corsaro contro gli scaligeri.

Un successo arrivato ampiamente contro il pronostico e accolto dunque con grande favore da tutto il clan giallorosso: «Abbiamo passato una settimana di allenamenti impegnativi – ha svelato Pinali – nella quale ci siamo spremuti davvero tanto. Abbiamo spinto ad ogni seduta, e siamo andati a Verona per portare a casa più punti possibile. Durante la partita siamo riusciti a tenere un buon ritmo, anzi, un ritmo alto. D'accordo, abbiamo commesso anche qualche errore, ma non ci siamo lasciati prendere dallo sconforto; la palla successiva siamo stati bravi sempre ad aggiustarla, senza mai sprecarla. Questo aspetto ha fatto la differenza, permettendoci di confezionare una gran bella prestazione di squadra».

Il periodo di flessione, e le precedenti quattro gare chiuse sotto lo standard di rendimento, hanno fatto da contraltare a sei partite terminate con un score uguale o maggiore ai venti punti.

Un dato che, per un opposto, rappresenta un po' la cartina di tornasole del suo rendimento individuale: «È il mio primo anno da titolare in serie A – ha proseguito il ventitreenne 'bomber' della Consar – e, a volte, alcune cose non si comprendono e non si percepiscono, finché non si è dentro alla realtà. Avevo proprio voglia di riscattarmi, di far vedere le mie potenzialità. Ci sono riuscito contro Verona, giocando una buona partita e sono davvero felice».

Dalla città di Romeo e Giulietta, Pinali – che ha messo a referto 22 punti personali, col 59% in attacco – è tornato anche col corredo del premio di mvp: «Sono contento e orgoglioso di questo score, ma la cosa più importante resta la vittoria e i tre punti per la nostra classifica, oltre alla prestazione corale di tutta la squadra».

Un assetto di squadra, che ha visto di nuovo in campo il 'carioca' Redwitz in cabina di regia, che può spiegare ancor meglio i motivi di un successo a sorpresa: «La chiave di volta di questa vittoria – ha concluso Pinali – sono stati i palloni decisivi e la loro gestione. Magari, nello sviluppo dei singoli set, abbiamo commesso qualche errore, ma, verso la fine, quando i punti hanno iniziato a pesare e ad essere determinanti, siamo riusciti a spingere bene, ad essere lucidi su quasi tutti i palloni. Siamo rimasti lì e siamo stati in grado di portare a casa tre set tutti molto combattuti e 'vicini' nel punteggio. Cosa significa questa vittoria? Significa che anche noi abbiamo delle potenzialità. Le nostre prossime avversarie in campionato, in Coppa Italia e poi nei playoff, dovranno stare attente».

La prima in ordine di tempo sarà Monza: il match andrà in scena scena domenica prossima al Pala De André.

Roberto Romin



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Macerata
il Resto del Carlino
Dir. Resp.: Michele Brambilla
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 2648 - Lettori: 41000: da enti certificatori o autocertificati
19-GEN-2021
da pag. 6
foglio 1 / 2
Superficie: 51 %



VOLLEY

«Lube, adesso servono vittorie da tre punti»

La ricetta di Balaso per avvicinarsi al Perugia: non basta centrare il successo al tie break

Scoppa all'interno

Balaso dopo la vittoria su Modena «È una Lube a corrente alternata»

L'analisi del libero: non siamo gli stessi di inizio stagione. Quello di sabato non è il primo calo

CIVITANOVA

Dopo la domenica di riposo come spesso avviene il day after una partita, la Lube ieri ha ripreso ad allenarsi con una doppia seduta all'Eurosuole Forum. Tutti al lavoro (con pausa per effettuare i tamponi di rito) per preparare il prossimo impegno e una settimana che vedrà i biancorossi impegnati due volte in quattro giorni. Giovedì alle 17 infatti Civitanova ospiterà Monza recuperando la 4ª di ritorno a suo tempo rinviata per casi di Covid nel club lombardo. Ospiti che potranno essere analizzati bene oggi dato che si misureranno contro Vibo nel posticipo dell'ultimo turno (20.30 Rai Sport). Un bell'incontro tra i locali sesti (con il ritrovato Lagumdzija) ma con diverse gare da giocare e i calabresi quarti. Dopo la sfida con Monza, domenica la Lube sarà attesa dalla agevole trasferta di Cisterna. Due test ben diversi ma ugualmente importanti per arrivare poi allo scontro diretto con la capolista Perugia con reali chance di aggancio o sorpasso, due test in cui la squadra di De Giorgi dovrà mostrare miglioramenti dopo prove altalenanti.

Balaso, sabato nel post Modena è stato il giocatore più critico, ha parlato di assenza di lucidità e limiti sia tecnici che caratteriali. A mente fredda conferma?

«Sì – risponde il libero – mantengo la stessa linea. Purtroppo non siamo la stessa Lube che ha iniziato la stagione. Ormai è una cosa evidente, quello di sabato non è stato il primo calo».

Come lo spiega?

«Secondo me è una questione fisico-atletica. A differenza di altri club noi non siamo stati colpiti e condizionati dal Covid, ma in questo momento siamo in una fase di stanca e ci può stare durante la stagione».

Sabato dopo il 4° set particolarmente brutto, avete chiuso crescendo nell'ultimo parziale. Se stanchi invece avreste dovuto trovare difficoltà.

«In parte è vero, confermo che stiamo giocando a corrente alternata».

Sabato dal punto di vista tecnico è mancato un po' l'attacco, troppi gli errori commessi. È d'accordo?

«Sì, normalmente è uno dei nostri punti di forza, invece abbiamo faticato. Però è anche mancata la collaborazione muro-difesa».

Capitolo classifica: continuate a puntare Perugia e basta o iniziate a controllare Trento?

«Per avvicinarci a Perugia ed avere chance di primato ci servono vittorie piene e non al tie-break. Trento effettivamente è a soli 2 punti, dobbiamo evitare altri passi falsi».

Senza tifosi nei playoff, il primo posto e quindi il fattore campo nei playoff è così importante?

«Quest'anno credo un po' meno».

Giovedì finalmente recuperate la gara con Monza. Ritiene che sia più forte di Modena? E il fatto che giocheranno oggi contro Vibo può essere un vantaggio per voi?

«Sì, giovedì potrebbero essere meno freschi. Sicuramente noi dovremo giocare meglio di sabato perché una prova simile stavolta non basterebbe per vincere».

Andrea Scoppa



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Macerata
il Resto del Carlino
Dir. Resp.: Michele Brambilla
Tiratura: 0 - Diffusione: 2648 - Lettori: 41000: da enti certificatori o autocertificati



Fabio Balaso in una fase della partita di sabato contro Modena

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

TUTTOSPORT
Dir. Resp.: Xavier Jacobelli
www.datastampa.it Tiratura: 86913 - Diffusione: 38016 - Lettori: 652000: da enti certificatori o autocertificati
19-GEN-2021
da pag. 35
foglio 1
Superficie: 5 %

SUPERLEGA/IL POSTICIPO

MONZA E VIBO ORA È SFIDA DA PIANI ALTI

L'8ª giornata di ritorno si chiude alle 20.30 con la sfida tra Monza e Vibo Valentia. E' prevista la direta Rai. La lunga serie di vittorie della Vero Volley si è interrotta al tie break sul campo di Trento, ma il sodalizio brianzolo, pur avendo perso l'imbattibilità nel girone di ritorno, ha conquistato un punto d'oro sul campo del team che è più cresciuto in questi mesi. Ora c'è un banco di prova importante, il match interno con la Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia, quarta forza della classifica con sette lunghezze di vantaggio sui monzesi che è apparsa meno brillante negli ultimi incontri . La Vero Volley è avanti nei precedenti per 6-3, ha giocato due partite in meno del sestetto calabrese e un successo nello scontro diretto getterebbe le basi per la rimonta. Il tecnico Massimo Ecchelli: «Contro Vibo Valentia all'andata abbiamo sofferto il loro muro-difesa ed il loro modo di attaccare. Ora però li conosciamo meglio e speriamo di essere capaci di limitarli».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY


CHIERI GIOIELLO SOSTENIBILE
GRANDE A PICCOLI PASSI

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

La Gazzetta dello Sport

19-GEN-2021
da pag. 36-37
foglio 1

Dir. Resp.: Stefano Barigelli

www.datastampa.it Tiratura: 162381 - Diffusione: 108610 - Lettori: 2478000: da enti certificatori o autocertificati Superficie: 5 %

BLOC NOTES

PALLAVOLO: SUPERLEGA

Vibo Valentia a Monza difende il quarto posto

●L'8ª giornata di ritorno si chiude stasera alle 20.30 con la sfida tra Monza e Vibo Valentia in diretta su Raisport. I calabresi devono difendere il sorprendente quarto posto in classifica dall'inseguimento di Piacenza mentre Monza è reduce dalla sconfitta di Trento che ha interrotto la sua imbattibilità nel girone di ritorno. Giovedì sono invece in programma due recuperi.

Oggi ore 20.30 Monza-Vibo-Valentia (diretta Raisport)
Giovedì ore 17 Civitanova-Monza; **ore 18** Milano-Padova (recupero della 15ª giornata).
Classifica: Perugia 49 (19 gare giocate), Civitanova 43 (18), Trento 41 (19), Vibo Valentia 34 (18), Piacenza 29 (19), Monza 27 (16), Modena 27 (18), Verona 22 (18), Milano 21 (17), Ravenna 16 (18), Padova 13 (19), Cisterna 5 (19)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

GIORNALE di MONZA
Dir. Resp.: Sergio Nicastro
19-GEN-2021
da pag. 53
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 8000 - Diffusione: 8000 - Lettori: 40000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 11 %

SUPERLEGA Inizia oggi, martedì, un periodo molto intenso per la Vero Volley Monza

Vibo Valentia, Ravenna e poi la Coppa Italia

MONZA (mtf) Dopo una settimana senza partite, riparte il cammino della Vero Volley Monza. Oggi - martedì - la squadra di **Massimo Eccheli** completerà il programma dell'ottava di ritorno ospitando all'Arena di Monza la Tonno Callipo Vibo Valentia, formazione che sta vivendo una stagione ben sopra le aspettative di inizio stagione e che all'andata aveva rappresentato la prima sconfitta dell'allenatore subentrato a Fabio Soli. Poi, domenica, Orduna e compagni farà rotta verso Ravenna, dove affronterà una squadra di bassa classifica ma che ultimamente ha dato segni di ripresa.

Poi, l'agenda resterà fitta: mercoledì prossimo, infatti, la gara secca sul campo di Modena valida come quarto di finale del tabellone di Coppa Italia. In caso di successo, poi, la Vero Volley farà rotta su Casalecchio di Reno, dove si svolgerà - nel fine settimana immediatamente successivo - la Final Four della competizione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MASSIMO ECCHELI
Allenatore subentrato a Fabio Soli

SUPERLEGA

RISULTATI (8 R): Civitanova-Modena 3-2, Padova-Piacenza 2-3, Perugia-Milano 3-1, Trentino-Cisterna 3-1, Verona-Ravenna 0-3. Monza-Vibo Valentia si gioca martedì.

RECUPERI: Piacenza-Modena 0-3, Vibo Valentia-Milano 3-1, Trentino-Padova 3-0.

Classifica

SOCIETÀ	PT	G	V	P	SV	SP	Q
PERUGIA	49	19	16	3	51	15	3
CIVITANOVA	43	18	16	2	49	19	3
TRENTINO	41	19	14	5	46	24	2
VIBO VALENTIA	34	18	12	6	40	28	1
PIACENZA	29	19	10	9	34	37	1
MONZA	27	16	10	6	36	31	1
MODENA	27	18	9	9	33	32	1
VERONA	22	18	7	11	31	38	1
MILANO	21	17	7	10	31	37	1
RAVENNA	16	18	4	14	25	44	1
PADOVA	13	19	3	16	21	50	0
CISTERNA	5	19	1	18	13	55	0

PROSSIMO TURNO (24/01/2021): Cisterna - Civitanova, Milano - Padova, Modena - Perugia, Piacenza - Verona, Ravenna - Monza, Vibo Valentia - Trentino.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

GIORNALE di MONZA
Dir. Resp.: Sergio Nicastro
Tiratura: 8000 - Diffusione: 8000 - Lettori: 40000: da enti certificatori o autocertificati
www.datastampa.it
19-GEN-2021
da pag. 52
foglio 1 / 2
Superficie: 70 %

Pallavolo / Il personaggio - Monzese, a 41 anni è ancora protagonista in A2 con Castellana Grotte

L'infinito Roby Cazzaniga

MONZA (mzu) È partito da Monza alla fine dello scorso millennio, ed ancora oggi all'età di 41 anni è protagonista in serie A2 con la maglia della New Mater Castellana Grotte. Lui è **Roberto Cazzaniga**, di professione opposto di pallavolo, che nella sua carriera più che ventennale ha vissuto diverse stagioni anche nel campionato di A1, a cui ha aggiunto inoltre l'esperienza nella Nazionale italiana. Lo abbiamo raggiunto telefonicamente per farvi conoscere la sua storia, fatta di sacrificio ed amore per la pallavolo, che lo hanno fatto andare avanti anche nei momenti della sua carriera in cui i dubbi erano più delle certezze.

Roberto, parlaci di come ti sei avvicinato alla pallavolo.

«Ci sono arrivato quasi per caso. Da bambino ho praticato ginnastica e poi ho giocato a calcio, ero stato selezionato come portiere dal Milan. Poi, come purtroppo qualche volta accade, al Milan mi facevano giocare poco perchè l'altro portiere della squadra era il figlio di un allenatore e quindi avevano un occhio di riguardo nei suoi confronti. Così a 12 anni, stanco della situazione, ho inziato a giocare a pallavolo nella Pro Victoria Monza, partendo dalla categoria Under 14».

Come hai detto hai iniziato nel Pro Victoria, società che ora fa parte del Consorzio Vero Volley. Ti saresti mai aspettato che diventasse una società delle dimensioni attuali?

«Se devo essere sincero, no. Quando ci giocavo io il contesto era poco più che oratoriale, ma le persone che componevano la società ci mettevano molta passione e credevano in quello che facevano, migliorando anno dopo anno. Per me è sempre stata una realtà familiare; anche quando tornavo a Monza d'estate dopo le prime esperienze lontano da casa, mi allenavo con i tecnici che mi avevano fatto crescere, e mi insegnavano sempre qualcosa, anche dal punto di vista dell'esperienza».

Quando hai capito che giocare a pallavolo poteva diventare la tua professione?

«Quando inizi da ragazzo non pensi certo a queste cose, lo fai perché ti piace giocare e vuoi divertirti. La svolta è arrivata quando avevo 17 anni e sono stato aggregato alla formazione di B2 guidata da **Massimo Eccheli** (attuale allenatore della Prima squadra Vero Volley Monza - *ndr*). Lui per me è stato molto importante, mi ha sempre sostenuto ma anche bastonato. Mi ha fatto crescere tanto e mi ha fatto capire che la pallavolo poteva essere il mio futuro. Mi ha insegnato tanto anche fuori dal campo: mi ricordo per esempio che non eccellevo nello studio, e i miei genitori andarono a parlare con lui per spiegare la situazione. In sostanza ogni tanto non facevo i compiti perchè avevo in testa solo l'allenamento: lui senza batter ciglio disse che se non avessi fatto i compiti non mi sarei allenato. Da quel giorno andai sempre in palestra con la cartella perché se non avessi dimostrato di aver fatto i compiti, al posto dell'allenamento avrei studiato».

Dopo la B2 giocata a Monza, nel 2000 arriva la chiamata del Volley Milano, società ambiziosa neo promossa nella massima serie che in quella stagione raggiungerà addirittura la Finale scudetto. Come sei arrivato a Milano?

«Eccheli dopo l'esperienza a Monza (che vendette titolo sportivo e ripartì dalla serie D - *ndr*) era tornato ad allenare a Milano e mi volle nell'Asystel, che, oltre alla A1, aveva anche una squadra in B2 dove far crescere i giovani».

Dovevi giocare in B2 ma poi ti sei ritrovato da un giorno all'altro a giocare in A1...

«Durante la settimana mi allenavo con la A1 guidata da **Eugenio Montali**. Successe che una domenica andai in trasferta a seguire la squadra e quando arrivai al palazzetto appresi che sarei dovuto andare in panchina a causa di una defezione dell'ultimo momento. Feci l'esordio in A1 a Modena, era fine dicembre. Dopo la partita il ds **Alberto Gavazzi** mi disse che da quel giorno sarei stato fisso con la Prima squadra e non avrei più giocato in B2».

La stagione poi si chiuse con la Finale scudetto persa con Treviso, che esperienza è stata?

«Pazzesca, noi da neopromossi arrivammo quasi a sorpresa in finale e fummo sconfitti da Treviso, che in quelle stagioni dominava la pallavolo in Italia. Ho un solo rimpianto per quella finale, il fatto di essere stato poco utilizzato nonostante il titolare nel mio ruolo, **Marcos Milinkovic**, non fosse al meglio della condizione e giocò sotto le sue possibilità».

Dopo tre stagioni Milano, però, cedette il titolo a Piacenza e Cazzaniga fu costretto a cambiare squadra finendo prima a Parma e poi a Montichiari, sempre in A1.

Parma e Montichiari furono le prime esperienze lontano da casa, come le hai vissute?

«Parma è stata un'esperienza molto negativa: mi era quasi passata la voglia di giocare, ho pensato addirittura al ritiro e di trovarmi un lavoro perché per scelte della società non giocavo praticamente mai. L'anno successivo a Montichiari è stata tutta un'altra storia. Il presidente **Marcello Gabana** credette in me, e mi volle a tutti i costi come cambio dell'opposto. Con la fiducia della società iniziai a giocare con continuità e ritrovai sicurezza, costruendo così le basi per il mio futuro che a 41 anni mi vede ancora in campo».

Dopo Montichiari il classe '79 scese in A2 a Crema, dove giocò per 5 stagioni conquistando anche la vittoria del campionato, prima dell'esperienza sempre in A2 a Segrate. Successivamente l'esperienza in Puglia, a Castellana Grotte, dove è diventato una bandiera della società, giocandovi ancora oggi a partire dal 2011 (ad esclusione di una stagione ad Atripalda).

Così la carriera nei club, ma c'è stata anche la Nazionale.

In azzurro sei stato protagonista nella vittoria dei Giochi del Mediterraneo di Pescara, nel 2009, mentre per il resto non hai avuto molte possibilità di metterti in mostra.

«Anche quello è stato un percorso di alti e bassi. Ebbi l'occasione di giocare la World League nel 2006 per la Nazionale di Montali. Quella stagione ero a Crema ed arrivammo in fondo ai playoff. Arrivai in raduno due giorni dopo la fine della stagione ed all'inizio era prevista una fase di preprazione atletica pesante per rimettere in forma i giocatori fermi da qualche settimana. A me non sarebbe servito perchè in pratica non mi ero mai fermato. Purtroppo durante la preparazione, forse perché sovraccaricato da una stagione lunga e faticosa, mi cedette il tendine rotuleo e dovetti operarmi perdendo così il treno. Tornai in Nazionale con **Andrea Anastasi**, ma era totalmente diverso. Ero praticamente sicuro che non avrei mai giocato: feci delle apparizioni sporadiche, tanto che nel 2009 con gli


L'infinito Roby Cazzaniga

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

GIORNALE di MONZA
Dir. Resp.: Sergio Nicastro
19-GEN-2021
da pag. 52
foglio 2 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 8000 - Diffusione: 8000 - Lettori: 40000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 70 %

altri ragazzi che trovavano poco spazio, fummo spediti con quella che viene definita la Nazionale A per partecipare ai Giochi del Mediterraneo. Fu un'esperienza incredibile. Indossare la maglia azzurra è un peso, però è una cosa bella, soprattutto se vinci, per di più in casa, come facemmo noi. Ricordo il pubblico, i volontari ed addirittura le Forze dell'ordine impazzite di gioia per la nostra vittoria: ci fecero una grande festa. Per me quella medaglia d'oro fu una grande rivincita personale nei confronti di chi non mi aveva dato la possibilità di giocare nelle mie esperienze passate, in A e in Nazionale».

Tornando all'attualità com'è giocare e allenarsi in tempo di Covid?

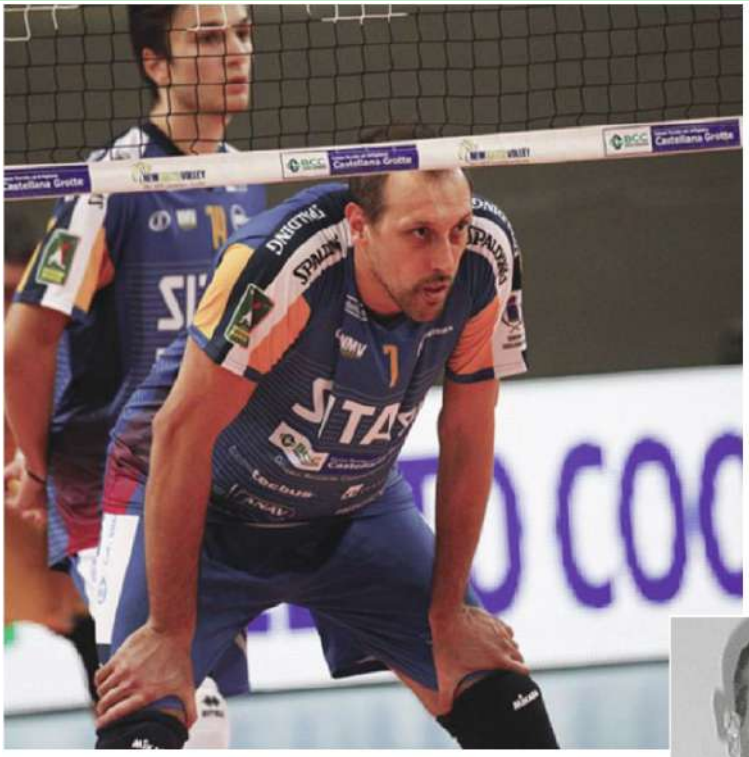
«Non è facile, così com'è per tutti, perché bisogna fare molti sacrifici soprattutto con amici e familiari. Per l'allenamento non cambia molto: ognuno si dirige al palazzetto con i mezzi propri. Ovviamente siamo tutti nella bolla, dai giocatori ai dirigenti e persino il personale del palazzetto. Facciamo una settimana sì ed una no il tampone molecolare, mentre nella settimana in cui non è previsto veniamo testati due volte con l'antigenico. In trasferta, si va tutti in pullman, si va al palazzetto e poi si torna a casa o in albergo. Cerchiamo di evitare il più possibile i contatti con le altre persone: in pratica è come se fossimo in ritiro per tutta la stagione».

In conclusione, quali sono i tuoi progetti quando finirai la carriera di giocatore?

«Molti mi dicono che dovrei fare l'allenatore, perché so parlare con le persone e riesco a dare consigli e insegnamenti giusti. Non credo che prenderò questa strada perché per diventare allenatore il percorso è lungo, e in questo momento non mi sento di farlo. Sinceramente non ho ancora pensato a come sarà la mia vita fuori dal campo. Per il momento mi diverto ancora molto a giocare e mi trovo benissimo a Castellana Grotte: diciamo che mi vedo ancora in campo per qualche stagione...».

Emanuele Maffezzoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA





UNA VITA SOTTO RETE A fianco, Roberto Cazzaniga oggi, con la maglia di Castellana Grotte; più a destra nel 1998, quando fu convocato nell'allora Nazionale Juniores

Una lunghissima carriera, iniziata alla Pro Victoria, di cui ancora non si vede la fine: «Mi diverto ancora; il Vero Volley? Non mi aspettavo potesse diventare quel che è di questi tempi»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE